

• A.s.d. «Bushido Tivoli» •

Karate e di più

Grande soddisfazione per tutti i partecipanti al XII° Stage di Arti Marziali del «Bushido Tivoli» (dojo master del circuito *Shukokai Italia*) tenutosi a Lucoli (L'Aquila) dal 23 al 25 maggio.

Una compagine di circa centocinquanta praticanti provenienti dal circuito *Shukokai Italia* e di gruppi simpatizzanti ha partecipato all'evento con entusiasmo e dedizione per le oltre dieci ore di allenamenti.

Quest'anno una nuova locazione, il complesso alberghiero *TuttoSport* di Lucoli, ha visto avvicinarsi nei vari impianti messi a disposizione una moltitudine di praticanti interessati alle varie branche del karate.

Il M° Alberto Salvatori, coadiuvato dai Maestri e I.T. della *Shukokai Italia*, quest'anno ha offerto nel programma di lavoro pregiati interventi specializzati grazie alla presenza di due grandi campioni internazionali specialisti del kata e kumite sportivo: il

M° Luca Brancaleon e il M° Francesco Ortu.

Grazie alla loro pluriennale esperienza nei circuiti mondiali del karate WKF, i contributi tecnici riversati ai partecipanti dello stage sono stati di altissimo livello.

Grazie anche alle loro pregiate qualità personali i due campioni si sono profusi nelle tante ore di insegnamento senza limiti, approfondendo comunque e dovunque tutti gli aspetti possibili del complesso scenario del karate da competizione sportiva.

Kata Shitoryu e Kumite sportivo sono stati quindi affrontati con altissima qualità dai vari gruppi che si sono avvicendati alle lezioni dei due maestri specializzati.

L'aspetto tradizionale è stato invece curato dal M° Salvatori con approfondimenti sul programma tecnico *Shukokai* e con l'apprendimento di una kata di stile antico, il "Kensho".

È stato spettacolare poter vedere ne-

gli ampi spazi disponibili, praticare così tanta gente in modo marziale e con profondo interesse ed entusiasmo per quanto stavano vivendo nel momento della pratica.

Altissimo il numero di cinture nere presenti all'evento che hanno coinvolto e stimolato le altrettante cinture 'colorate' a impegnarsi e migliorare nella pratica.

Praticanti di tutte le età si sono affiancati per uno stupendo weekend marziale e non solo.

Nella serata di sabato, dopo una estenuante giornata di allenamenti, i due campioni hanno tenuto testa a quattro squadre (2 di kata e 2 di kumite) per un torneo di... calcetto (sì,



Il M° Ortu e il M° Salvatori





Il gruppo delle cinture nere

avete letto bene!) protraendo l'attenzione e la vita in comune sino a tarda serata.

I vari momenti di riposo durante lo stage sono stati utilizzati da tutti per consolidare lo spirito di gruppo, lo scambio di opinioni e le sensazioni del momento, rendendo ancora più piacevole la partecipazione.

A complemento delle lezioni di karate due interventi sulla difesa personale sono stati tenuti dal M° L. Gigante sull'MGA e dall'IT C. Tofani sul Krav maga, approfondendo gli specifici diversi approcci al mondo dell'autodifesa.

Tutti, carichi di positiva esperienza hanno sono tornati ai loro dojo di provenienza con qualcosa in più sia nel campo marziale che in quello umano, così come voluto dallo spirito che anima la scuola Shukokai: "praticare insieme". Grazie quindi al M° Salvatore, a M° Brancaleon, al M° Ortu e

a tutti i tecnici Shukokai intervenuti per i loro preziosi contributi.

Nel primi giorni di giugno, nell'ambito dello *Stage Nazionale CSEN di Arti Marziali* a Livorno, due cinture nere del «Bushido Tivoli» hanno sostenuto dinanzi alla commissione nazionale, l'esame per il conseguimento del IV dan. Ai 'diversamente giovani' (come li chiama con affetto il M° Alberto) F. Meschini e G. Gravina sono stati espressi da tutta la scuola i più

sinceri auguri per il nuovo rango raggiunto.

Come sempre attivi senza sosta, nel mese di giugno si terranno gli esami per le cinture colorate per l'annuale verifica ed è in corso l'organizzazione per la partecipazione a uno stage *Shukokai Europe* tenuto dal M° Kamohara (9 dan Shukokai e JKF) che si terrà in Slovenia. A presto con nuove attività del *Bushido*.

Pino Gravina



Il M° Salvatore e Luca Brancaleon



Da sinistra: Francesco Meschini, il M° Salvatore e Giuseppe Gravina